



IL DIRETTORE - G.PELLE POLITICA E CITTADINI

Dopo il primo numero della nuova edizione de "L'Eco del Torrino" sono pervenuti al Direttore, alla redazione ed al Comitato di Quartiere una serie di suggerimenti, di osservazioni e di critiche.

E' il segno che la rivista ha un suo seguito di fedeli ed appassionati lettori. Del resto il primo numero ha visto letteralmente "sparire", anche grazie alla capillare distribuzione effettuata, tutte le 5.400 copie stampate. Ne siamo lieti e cercheremo di fornire un prodotto sempre più ricco di contenuti ed aggiornato rispetto ai problemi dei quartieri interessati.

Questo numero tocca anche il punto del rapporto tra cittadini e politica, o, se si preferisce, tra cittadini ed istituzioni.

Abbiamo scelto di ospitare una intervista esclusiva al Presidente del XII Municipio, Paolo Pollak, che milita in Forza Italia e dirige una maggioranza di centro-destra.

Ma ospitiamo ed ospiteremo nel prossimo numero anche i pareri dei cittadini su due temi molto delicati: l'ubicazione di insediamenti abitativi, a seguito dell'approvazione del Piano Regolatore, nella zona di Via di Decima- Via Caterina Troiani, ed il progetto di metropolitana leggera che dovrebbe, tra l'altro, attraversare Via della Grande Muraglia.

Per equilibrio e per la giusta obiettività sul prossimo numero ospiteremo i pareri dell' On. Riccardo Milana, che è Deputato del Collegio XV nonché Consigliere Comunale, e dell'Assessore ai Trasporti del Comune di Roma, Mario Di Carlo, che del progetto di metro leggera può considerarsi il padre.

Certo registriamo una tendenza: la volontà dei cittadini di capire, di farsi ascoltare, di segnalare problemi non risolti, di protestare, spesso di non accettare le scelte delle istituzioni. E questo sia che siano guidate da maggioranze di centro-sinistra (come il Comune di Roma) sia da maggioranze di centro-destra (il nostro Municipio). Quasi sempre l'impegno che nasce dalla cittadinanza è un impegno "contro". Quasi sempre si

intende ostacolare qualsiasi modifica del territorio. E' in crisi il rapporto di delega delle istituzioni rappresentative? Siamo in preda a gelose difese dello status quo? Non ci si sente governati (o meglio amministrati) adeguatamente?

E perchè invece non provare a costruire una democrazia partecipativa, dove le istituzioni ed i propri rappresentanti dialogano frequentemente con la cittadinanza, sino a formulare scelte di sintesi nate dal basso? E perchè non svelenire il clima delle Assemblee pubbliche delle associazioni e dei Comitati di quartiere, dove spesso chi amministra o è eletto viene attaccato solo in quanto tale?

Noi proveremo a dare spazio a tutti, sperando nella volontà di costruire un percorso comune e di contribuire alla risoluzione di piccoli e grandi problemi. Chiediamo solo, nel caso di scelte contrastate che infiammino il dibattito politico tra fautori ed oppositori, di avere il buon gusto di argomentarle.

G.PELLE

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL XII MUNICIPIO PAOLO POLLAK

Presidente Pollak, qual è la situazione del Consorzio del Torrino Sud?

In merito a questa questione, la liquidazione del Consorzio è legata alla presa in consegna delle opere da parte del Comune. Come però avrete tutti notato, la situazione del verde e delle strade del Torrino Sud versa in condizioni disastrose. Per questo si fa presente che in sede di sopralluogo nelle vie del Consorzio ai fini della ormai prossima presa in consegna delle strade del Comprensorio Torrino Sud, si è richiesto al Consorzio stesso una serie di interventi in parte già eseguiti; rimangono ancora da effettuare i seguenti lavori:

rifacimento di Piazza Hazon;

tappetino di Via Canton da completare;

Via Nanchino;

sistemazione marciapiedi di Via della Seta.

Per quanto riguarda il verde, nei prossimi giorni incontrerò il Consorzio per verificare lo stato dei fatti insieme al Servizio Giardini.

La segnaletica stradale e i marciapiedi del quartiere hanno necessità di manutenzione. Quando arriverà?

Le disponibilità finanziarie per la segnaletica stradale sono assai esigue per tutti i Municipi; tuttavia, verranno effettuati i necessari interventi di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Nel piano investimenti 2003-2005 è stato inserito un finanziamento pari ad Euro 35.000,00 per il rifacimento dei marciapiedi e della sede stradale di Via Camillo Sabatini. Entro quest'anno partiranno anche i lavori di rifacimento di Via Fosso del Torrino per cui abbiamo previsto un investimento di 50.000,00 Euro.

Abbiamo ricevuto segnalazioni e proteste sull'area circostante il cinema Stardust. Ci può dire qualcosa in proposito?

Nei giorni scorsi abbiamo compiuto un sopralluogo presso la struttura Stardust Village: abbiamo rilevato che i lavori per il parco pubblico sono in fase di attuazione ed abbiamo ricevuto rassicurazioni circa la contestualità dell'apertura dei locali commerciali della struttura con la piena fruibilità del parco. Vorrei inoltre ricordare che i lavori di completamento dell'area verde dovrebbe concludersi in anticipo sulla data di scadenza naturale della concessione.

Per quanto riguarda invece la realizzazione dei parcheggi, abbiamo richiesto un incontro con l'Assessore Esposito a cui abbiamo già manifestato la nostra preoccupazione per la mancata realizzazione del ponticello pedonale. A questo proposito, la Società che gestisce il Multisala mi ha reso noto che sta dando corso ad azioni legali nei confronti del Consorzio Torrino Nord. Intanto, il Municipio ha ribadito la necessità di realizzare al più presto nuovi parcheggi, come da progetto già approvato per Via del Pianeta Giove, nell'area confinante con il quartiere di Decima.

Per la segnaletica di Via Lo Presti, Via Ruffini e Piazza Boccherini si interverrà certamente entro l'anno, anzi gli stessi Gestori del Multisala hanno manifestato la loro disponibilità in tal senso.

Può riepilogarci le cose fatte e quello che prevede che verrà fatto a breve nel nostro municipio ?

Sono talmente tanti progetti che sarebbe quasi noioso elencarli, comunque giova citarne qualcuno soprattutto per gli avversari politici. In materia urbanistica e di trasporti abbiamo sistemato più di cinque chilometri di marciapiedi, aperto il cimitero di Trigoria-Laurentino, realizzato rotonde, aperte strade e svincoli, sistemato l'illuminazione e istituito nuove linee bus di collegamento. Per l'ecologia abbiamo rimosso tutte le discariche abusive, bonificato la Villa Romana di Spinaceto, inaugurato l'isola ecologica A.M.A. Nell'area socio-sanitaria abbiamo aperto: un nuovo centro diurno per anziani nel Campus Biomedico Alberto Sordi, un centro diurno per disabili al Laurentino e infine stabilito un accordo con la A.S.L.: per l'apertura di alcuni nuovi servizi al Laurentino tra cui il consultorio che inaugureremo entro giugno.

Abbiamo inaugurato sei nuove scuole (tra cui quelle del Torrino Nord pronte da anni ma mai prese in consegna prima d'ora) e dieci nuove sezioni in scuole già esistenti. Siamo riusciti così a ridurre del 70% le liste d'attesa delle scuole materne. Inoltre abbiamo creato tre nuovi spazi per l'infanzia e stabilito un accordo con la Regione per la realizzazione della Casa dei bimbi nel Parco Laurentino-Acquacetosa con attività, giochi, laboratori per scoprire la natura. Infine abbiamo sistemato e ripristinato cinque parchi esistenti.

Per la viabilità penso che l'opera più importante sarà quella del raddoppio della Laurentina grazie al contributo della Provincia. La strada sarà ampliata a partire dal Raccordo Anulare fino all'altezza del cimitero di Trigoria. Era un'opera che aspettavamo di realizzare da dieci anni. Quest'anno, inoltre, porteremo a compimento trenta nuovi progetti finanziati dal municipio tra i quali: la ristrutturazione di alcune scuole (attesa da venti anni), la sistemazione di alcuni assi stradali come via della Cecchignola e Tor Pagnotta, la creazione di una rotonda al Villaggio Azzurro e di una piazza a Mostacciano, oltre alla sistemazione di alcuni marciapiedi a Trigoria al Torrino e all'Eur.

Al Torrino sistemaremo strade e marciapiedi grazie ad una richiesta fatta dal Municipio nell'ultimo bilancio; realizzeremo un parco giochi in Via dei Bambù; verrà fatta una manutenzione straordinaria nella scuola di Fiume Giallo e realizzeremo una nuova scuola dell'infanzia presso Viale Città D'Europa.

C.MAZZANTI

ASSEMBLEA INFUOCATA AL CDQ DEL TORRINO NORD

Presso la Scuola media Statale di Via della Grande Muraglia si è tenuta l'Assemblea del Comitato di Quartiere del Torrino Nord che ha toccato due argomenti molto sentiti dai cittadini.

Il Presidente Martorella ha affrontato il primo problema relativo alle nuove cubature che la Parsitalia avrebbe avuto il permesso di edificare nella zona del Torrino Nord per circa mc. 46.000 a danno di aree verdi che dovevano essere garantite. Il 15 di aprile c'è stato un dibattito politico presso il XII Municipio che non ha soddisfatto i cittadini in quanto gli interessi degli abitanti del quartiere dovrebbero avere la precedenza. Comunque se la edificazione di tre palazzi di otto piani sarà confermata, sarà il C.d.Q. a scegliere le zone che avranno un impatto minore.

Il Presidente Martorella ha introdotto quindi l'argomento di maggiore impatto ed interesse per i cittadini relativo alla realizzazione della metro leggera che dovrebbe congiungere Tor dei Cenci all'Eur attraversando i quartieri di Spinaceto, Mostacciano, Torrino Nord ed Eur. Prende la parola il Consigliere del XII Municipio Rossin il quale, in veste ufficiale, raccoglie le istanze della cittadini che hanno forti perplessità sulla realizzazione del sistema integrato di metro leggera. Il Centro destra del XII Municipio è favorevole all'idea di realizzare un sistema di trasporto pubblico innovativo ma è contrario al tracciato e propone un tracciato alternativo che dovrebbe servire zone con

maggior densità di popolazione utilizzando il percorso della via Pontina ed evitando l'attraversamento di Mostaccaino e del Torrino Nord.

Il Presidente Martorella ha sostenuto che comunque il filobus, che viene definito come un mostro, a detta di molti esperti si svilupperebbe lungo un percorso improponibile eliminando la Piscina delle Rose, il taglio del giardino dei cigliegi all'EUR, la creazione di numerose strettoie, l'eliminazione del giardino della scuola elementare di Via Don P. Borghi, il taglio degli alberi di Via Grande Muraglia e la trasformazione, in parcheggi di scambio, delle aree verdi di via Pianeta Giove e via Rotterdam. Per non perdere i contributi della Comunità Europea il progetto presentato dalla STA non sarebbe soggetto ad emendamenti e i lavori dovrebbero iniziare entro il mese di luglio. Tra l'altro questo metro leggero, che sarebbe costruito da una società francese, ha un solo esemplare nella città di Nancy che ha creato notevoli problemi. A tale scempio si stanno mobilitando i cittadini di Tor dei Cenci, Spinaceto, Torrino Sud, Torrino Nord e dell'EUR.

Secondo il Presidente Martorella il problema della mobilità nella zona interessata sarebbe risolto molto più efficacemente trasformando la linea ferrata Roma-Lido in una metropolitana con la creazione di una stazione a Mezzocammino ed il potenziamento della stazione di Tor di Valle. I quartieri sarebbero collegati a raggiata alla metropolitana con linee di autobus.

Ci sono vari interventi dei cittadini presenti, non molti ma molto agguerriti, tutti contrari al progetto del filobus presentato dalla STA.

È intervenuto l'On Milana che, dopo una breve storia di come è nato il progetto, ha spiegato che il Comune di Roma ha approvato un progetto provvisorio che è stato redatto con grande fretta dal momento che il progetto iniziale di metropolitana interrata era stato scartato a causa della bassa densità di popolazione servita e quindi eccessivamente oneroso. L'On Milana concorda che via della Grande Muraglia è una zona critica per la realizzazione della metro leggera e assicura i cittadini che non ci sarà bisogno di fare proteste eclatanti in quanto l'Amministrazione comunale, sensibile ai problemi dei cittadini, si rende conto che nella zona interessata al progetto ci sono problemi reali. Si sta quindi studiando come uscire dal progetto esistente in quanto l'opera dovrà essere utile e soddisfare le esigenze dei cittadini. Quanto alla proposta di trasformare la linea Roma-Lido in metropolitana l'On Milana fa presente che non è di competenza del Comune di Roma ma della Regione Lazio.

Il presidente Martorella ha chiuso la riunione invitando tutti i cittadini a ritrovarsi l'8 maggio presso l'Auditorium del S. Chiara; ricordando che a breve ci saranno le votazioni per il rinnovo del Comitato di quartiere invita tutti i cittadini a partecipare numerosi.

**M.UGOLINI E M. POLITI
EPPUR SI MUOVE....**

Sabato 5 aprile si è svolta nel Centro Culturale Aurora un'assemblea, promossa dall'A.C.A.P.E., con oggetto il recupero delle aree verdi ed il degrado del quartiere di Decima; problematica molto sentita, fra l'altro, è stata la parte che ha riguardato la P.za F. Donnini Vannetti.

All'Assemblea, che ha visto una buona partecipazione di cittadini del quartiere, hanno partecipato il Comitato di Quartiere Torrino-Decima, i Consiglieri del XII Municipio Culasso e Di Noia, la sig.ra Albanesi della Segreteria dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma e il Consigliere Comunale Luisa Laurelli, che, come sempre, è vicina alla nostra Associazione fin dalla propria fondazione.

Unica nota di rammarico è stata la totale assenza dei consiglieri di maggioranza del XII Municipio, dell'Assessore alle Politiche Ambientali e del Presidente.

Nella riunione, l'associazione A.C.A.P.E., con il contributo tecnico e di alto valore professionale degli architetti Briotti e Tranfo, ha presentato un'ipotesi di progetto per la riqualificazione del quartiere.

Aldilà degli aspetti puramente tecnici che sono emersi durante l'assemblea e che abbiamo discusso con i cittadini e con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il fatto più importante è stato quello di aver riaperto un "discorso" su

Decima, dimostrando che è possibile ipotizzare un nuovo rapporto di collaborazione fra i cittadini e le Istituzioni.

La domanda alla quale abbiamo inteso dare risposta con questa iniziativa è stata: Decima ex-INCIS, ex-IACP, e poi? Decima è ancora un Quartiere con le sue specificità sociali, ambientali e architettoniche? Dopo aver esaurito il suo compito di Quartiere guida per uno sviluppo urbanistico che ancora si sta realizzando nella zona Decima -Torrino-Mostacciano, qual è il suo futuro?

Nell'ipotesi di riqualificazione elaborata dall'A.C.A.P.E., ampio spazio è stato dato alla valorizzazione del progetto originale dell'architetto ed urbanista L.Moretti, supportata in questa analisi non solo dai due professionisti che ci hanno affiancato tecnicamente in questo lavoro, ma anche dal fatto che, secondo il nuovo Piano Regolatore, il nostro Quartiere è stato dichiarato patrimonio architettonico.

L'associazione confortata dalla convinzione dell'ottimo progetto esposto, e dalle molte esperienze acquisite, non ultima quella della riqualificazione dell'ormai conosciuto "Parco Emilio", che ci ha visti impegnati, il 29 marzo, insieme ai cittadini per l'ennesimo intervento di manutenzione dell'area verde, intende rinnovare l'impegno con gli abitanti di Decima e con le Istituzioni, per mantenere vivo l'interesse per il nostro quartiere, chiamando a raccolta intorno a questo progetto tutte le associazioni, tutte le forze sociali e politiche del quartiere, per far vedere che Decima si muove, che è viva e partecipativa come lo è sempre stata.

M.LUCARINI

PARTECIPATO INCONTRO SULLA RISTRUTTURAZIONE DI P.ZZA VANNETTI DONNINI

"Ma qualcosa si sta facendo per la piazza o no...?". La Signora Emma si è presentata con qualche minuto di anticipo per essere sicura di trovare posto a sedere presso il Centro culturale Aurora. La sua come le numerose presenze dei cittadini di Decima la dicono lunga sull'attenzione e l'interesse mostrato dagli abitanti per il proprio quartiere e per la piazza centrale in cui trovano proiettato parte dell'interagire sociale.

L'incontro di sabato 5 aprile al Centro Aurora aveva come punto centrale di discussione il recupero delle aree verdi di Decima e le prospettive future del quartiere ma la parte relativa al questionario distribuito a fine febbraio sulla ristrutturazione di piazza Donnini ha coinvolto buona parte del dibattito.

L'associazione Acape e il CdQ, sollecitati da molte segnalazioni dei cittadini, istituirono a gennaio una Commissione congiunta, di cui fanno parte oltre al sottoscritto, Aldo Baldacci per l'Acape, Fabio Torrice e Claudio De Rocchis per il CdQ, per raccogliere suggerimenti e proposte da parte dei cittadini di Decima sulla oramai annosa vicenda della ristrutturazione di piazza Vannetti Donnini. Una struttura in evidente stato di degrado pur se completata di recente (progetto cento piazze) e su cui il Comune e il Municipio hanno stanziato delle risorse per il recupero.

I questionari sono tornati numerosi (134 per l'esattezza) aldilà di ogni ragionevole aspettativa. Si tratta di un campione rappresentativo considerando che raramente vengono effettuati sondaggi che tendono a verificare sinergie tra cittadino e struttura ambientale: in ogni caso è la dimostrazione ed un invito a ripetere l'esperimento anche per altre situazioni.

Il questionario, anonimo e formulato su indicazione di un campione di cittadini, era articolato in 26 quesiti "chiusi" (con risposta a casella) suddivisi in tre aree: una inerente il giudizio sulla struttura generale della piazza, un'altra di tipo "sociale" ed uno sugli elementi tecnici (fontana - panchine - prato/cemento ecc.).

Un dato significativo è emerso dalla ricchezza dei suggerimenti indicati dai cittadini rispondendo all'unica domanda aperta del questionario, che richiedeva e al tempo stesso consentiva di dare una risposta conclusiva per esteso per far conoscere la propria opinione su come migliorare la struttura.

Dall'insieme degli elementi raccolti appare evidente, anche ad una analisi sommaria, un giudizio complessivamente negativo sulla piazza sia nell'aspetto urbanistico "corpo estraneo..." "... è troppo squadrata rispetto all'impianto complessivo architettonico del quartiere", che negli aspetti che riguardano singoli elementi

accessori. Nelle risposte “chiusure” l’aspetto urbanistico è risultato molto negativo in 68 risposte, rimarcato in ulteriori 46 risposte negative sull’impianto architettonico. Un quesito in particolare era stato inserito su richiesta esplicita di molti cittadini riguardante l’eventualità di ripristinare la piazza nella versione precedente. La Commissione si è posta evidenti dubbi di praticabilità sulla formulazione di tale richiesta ma si è deciso di inserire comunque il quesito “provocatoriamente” per verificarne le risultanze; 52 cittadini la indicano come soluzione prioritaria.

Il quesito a cui gli abitanti hanno risposto in modo più partecipato riguarda la sostituzione e la ridefinizione dei siti delle panchine della piazza (86 risposte) sottolineando, aldilà dell’elemento accessorio, l’importanza della connotazione sociale dell’area. Di evidente importanza risultano dal sondaggio i giudizi negativi in relazione ai listoni in prato-cemento (66 risposte) con l’indicazione di sostituirli a verde, nonché le problematiche relative alla fontana che andrebbe sostituita integralmente a verde per 60 richieste e per 50 sostituita con altra struttura.

Un ulteriore elemento di riflessione è dato nel giudizio negativo in relazione al transito per la piccola zona commerciale (66) ove andrebbero studiate soluzioni idonee al problema.

Un sostanziale equilibrio si riscontra invece nei suggerimenti relativi alle barriere architettoniche. Gli intervenuti indicano con 48 risposte che “vanno predisposte ulteriori strutture idonee” anche se ulteriori 40 ne colgono la sufficienza e altri 36 ne individuano la sostituzione e la ridefinizione dei siti.

Questi i dati statistici ma l’elemento che ha suscitato maggior interesse nel dibattito del 5 aprile sono state le risposte fornite dagli interlocutori del Comune e dal Municipio in un incontro richiesto dalla Commissione subito dopo aver elaborato i dati della rilevazione. La Commissione in quella sede ha subito evidenziato le carenze strutturali dettate dalla qualità dei lavori eseguiti non ad “opera d’arte” oltre che al discutibile impianto architettonico (questo è risultato dalla rilevazione).

Al di là di una limitata disponibilità a rivedere l’intervento in alcuni punti, l’Architetto Vecchiarelli, responsabile del X° dipartimento e un tecnico del XII° Municipio, ci comunicarono che era già in via di definizione l’aggiudicazione di un appalto di “manutenzione straordinaria” della piazza e che il capitolato, per un importo di circa 330 milioni di vecchie lire, riguardava interventi inerenti lo spostamento dei giochi e l’eliminazione di alcuni elementi a rischio (le cuspidi in acciaio e i parapetti divelti) nonché la ripavimentazione e la riverniciatura delle panchine nelle due aree a ridosso di viale Martelli verso la ferrovia. Verrebbe esclusa quindi la parte riguardante più prettamente la vecchia piazza.

Una soluzione che non ha trovato noi della Commissione d’accordo in quell’incontro e che è risultata nell’assemblea del 5 aprile non conforme, oltre che alle indicazioni risultate dai dati del questionario, agli interventi dei cittadini presenti.

Visti i limiti imposti dalle risorse e l’impossibilità di intervenire sull’impianto architettonico (vi è una sorta di copyright imposto per legge a favore del progettista) a nostro parere ci sono comunque i margini per destinare in modo più proficuo gli interventi in attesa di disponibilità maggiori.

Intanto si potrebbe prevedere un intervento mirato a sistemare “definitivamente” le aree sulla base di un progetto di rivisitazione complessivo che riguardi l’intero quartiere.

Vanno comunque tenute nel debito conto le indicazioni forniteci dai cittadini: le panchine, ad esempio, possono essere sostituite con strutture in legno e ricollocate in siti più idonei e soprattutto all’ombra e lontano dai rumori della strada; l’intervento sui listoni in prato-cemento potrebbe riguardare tutta l’area e non solo una parte; la fontana, elemento caratterizzante della struttura, vista l’impossibilità di riattivazione (l’impianto idrico e le pompe sono in disuso), potrebbe essere rivisitata sulla base di un “concorso di idee” tra la cittadinanza; potrebbero essere rivisti, in accordo con gli esercenti interessati, i siti di collocazione dei due chioschi sulla piazza; potrebbero essere effettuati degli interventi mirati ad un maggiore visibilità dei negozi rimasti “isolati” sotto i portici.

Insomma la realtà è che con il coinvolgimento mirato degli abitanti del quartiere è forse ancora possibile evitare ulteriori discrasie. La relazione della Commissione è

stata inviata agli organismi istituzionali. Il documento e gli atti relativi sono comunque a disposizione di chiunque fosse interessato presso il Centro culturale Aurora - piazza Otello Boccherini 25.

M.CIMAGLIA

PROBLEMATICHE ACEA

A seguito dell'incontro avvenuto tra la dirigenza della società A.C.E.A e rappresentanti del Comitato di Quartiere Torrino-Decima (avvenuto in data 26 febbraio u.s.) sulle problematiche che affliggono da anni la nostra zona, si erano avute assicurazioni sulle questioni rappresentate (inquinamento acustico, olfattivo, ecc.).

Considerato il tempo trascorso senza alcuna risposta, pubblichiamo la lettera inviata dal presidente del CdQ Torrino-Decima.

Spett. Presidente Acea - Dr. Fulvio Vento

Spett. Sindaco di Roma - On. Walter Veltroni

Spett. Pres. Regione Lazio - On. Francesco Storace

Spett. Pres. Provincia di Roma - On. Silvano Moffa

Spett. Presidente Municipio Roma XII - Dr. Paolo Pollak

Il giorno 26 febbraio u.s., presso la Presidenza Acea in via Ostiense alla presenza dell'ing. Noia e del Dr. Giannotti in qualità di responsabili dei rapporti istituzionali della Società, si è svolto un incontro ove lo scrivente Comitato di Quartiere inoltrava specifiche richieste di chiarimenti inerenti il sito industriale della Centrale di Tor di Valle.

I quesiti sottoposti all'attenzione degli Organismi direttivi della Società tendevano sia a far fronte alle pressanti richieste di conoscenza da parte degli abitanti della zona sia a riaprire un quadro di confronto e relazione tra il Comitato di quartiere Torrino-Decima e l'ACEA.

Le richieste avanzate, in sintesi, si concentrano nei seguenti punti:
depuratori

Si richiede di conoscere a che punto sono i lavori necessari alla riduzione delle emissioni sonore e olfattive che insistono nell'area quali ad esempio la ristrutturazione dei "digestori anaerobici", la modifica di gestione della linea di disidratazione dei fanghi (prevista per fine 2002).

Centrali elettriche e teleriscaldamento

Impianto di Cogenerazione (Centrale Turbogas): E' stato sanato il diniego espresso dal Dipartimento X del Comune di Roma preposto al rilascio del Nulla Osta sulla rumorosità prodotta dalla nuova Centrale Turbogas ACEA con lettera datata 8 Feb. 1999 Protocollo 1725? (Tale diniego era stato ufficializzato, dal Dipartimento X al Dipartimento V, in base art. 6 della legge 447/95, in data 3 maggio 1999 con nota protocollo n.ro 5447 a firma dell'Arch. Mirella Di Giovine).

Richiesta di informazioni relative al miglioramento ambientale degli impianti di teleriscaldamento oggi esistenti (In cosa consistono i lavori di miglioramento? La vecchia centrale rimane? E' stata richiesto il V.I.A.? Se si a che punto è l'iter? A fine lavori a quanto ammonterà complessivamente la potenza elettrica e termica dell'intero complesso energetico di Tor di Valle?).

L'impianto di essiccazione fanghi che sfrutta il calore residuo della centrale turbogas attualmente presente, lavora a regime?

Andrebbe verificata l'eventualità di mettere in piedi un'azione di "forestazione" intensiva di tutta l'area attinente Via Fiume Giallo (collina). Questa attività di forestazione può essere attuata anche con la collaborazione del Comune di Roma (Assessorato all'ambiente, Assessorato alle Periferie, Servizio Giardini, etc....) visto anche l'imminente passaggio di competenze dal Consorzio Torrino Collinare al Comune di Roma.

Richieste di carattere sociale:

Utilizzo, in collaborazione con l'ACEA, della sala ex fornace per eventi culturali e di interesse pubblico.

Visite guidate agli impianti ACEA delle scolaresche del nostro comprensorio (organizzazione congiunta C.d.Q. – ACEA – Circoli Didattici - Comune di Roma) .

Va segnalato che a tutt'oggi non si è ricevuta risposta nonostante la dichiarata disponibilità degli interpellati e le numerose sollecitazioni in tal senso.

Va sottolineato inoltre che si è verificato negli ultimi tempi un ulteriore aggravamento delle emissioni "olfattive" e "sonore", aumentandone pertanto il già pesante e grave disagio ambientale del comprensorio, che sta determinando crescenti proteste da parte della cittadinanza; tali proteste, se non troveranno risposte e soluzioni, daranno luogo a mobilitazioni che lo scrivente Comitato di Quartiere sosterrà e si impegnerà ad organizzare.

Si richiede in via istituzionale una urgente riunione dei soggetti interessati al fine di affrontare adeguatamente i problemi citati a cui trovare immediata soluzione.

Roma 8 aprile 2003

Il Presidente CdQ

VARI

INAUGURAZIONE BIBLIOTECA G. MANELLI

"La Biblioteca e' il granaio pubblico dove ammassare le riserve per l'inverno dello spirito".

Vogliamo partire da questa celebre citazione della scrittrice Marguerite Yourcenar per annunciare che il cammino intrapreso circa un anno fa da genitori e studenti diretto alla costruzione della Biblioteca scolastica "Giuseppe Manelli" ha raggiunto la prima tappa. Nelle giornate del 4 e 5 Aprile si sono svolte le cerimonie di inaugurazione che hanno visto rispettivamente coinvolti i ragazzi della Scuola Media Statale "Camillo Sabatini" nel giorno 4 Aprile e il successivo Sabato 5 i cittadini del quartiere e le istituzioni.

L'entusiasmo partecipativo dei ragazzi unito alla loro freschezza e sincerità, ha ripagato pienamente chi ha lavorato con sacrificio e fatica alla realizzazione della Biblioteca Scolastica di Via delle Costellazioni n.367 ed ha riprova di questo si e' registrata la presenza attiva e felice del calciatore Damiano Tommasi, grande protagonista della Nazionale e della Roma. Come Presidente Onorario della Biblioteca ha scoperto le targhe intitolate allo scomparso nostro amico Giuseppe ed ha instancabilmente firmato di suo pugno circa 150 DIPLOMI DI INAUGURAZIONE che hanno ripagato chi, con generosità, ha donato un libro alla nuova struttura libraria. Vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a Damiano Tommasi perche' il suo esempio ed impegno in ambito sportivo ha avuto una sua linea di coerenza anche in questa occasione ,in cui ha dato espressione di semplicità e solidarietà, oltre che di vicinanza ai ragazzi che ha voluto direttamente salutare uno per uno consegnando brevi manu decine di autografi e diplomi (permetteteci di dire che si e' confermato un vero uomo di ...polso!).

Nella successiva mattinata di sabato 5 aprile la cerimonia ha visto coinvolti i cittadini del Torrino e la consistente affluenza ha confermato l'impressione di quanto l'argomento cultura sia vicino agli animi di tante persone e quanto sia importante promuovere spazi per la crescita culturale degli abitanti delle periferie . Negli interventi, tra cui quello del Preside Prof. Antonio Bomba e dell' On. Luisa Laurelli Presidente della Comm. Affari Sociali del Comune di Roma , la linea comune e' stata quella di considerare la nuova biblioteca come l'inizio di un cammino , un seme in un terreno fertile , che si auspica possa crescere sempre piu' grande ed efficiente ,quale struttura atta a servire il territorio , inserendosi nel programma del Comune di Roma delle " Biblioteche in Periferia".

La presenza dei rappresentanti dei Comitati di Quartiere del Torrino Sud, del Torrino Nord e di Mostacciano ha evidenziato l'osmosi e le sinergie esistenti tra queste realtà'.

La cerimonia di inaugurazione ha toccato momenti di grande commozione quando è stata letta la targa –memoria in ricordo di Giuseppe Manelli che in vita e' stato giornalista ed uomo di cultura , addetto stampa di ministri che ha affiancato con presenza discreta e riservata ma sempre coerente e fattiva; l'apposizione del crocifisso, la benedizione della struttura e le foto con i parenti e fratelli della

numerossissima famiglia , hanno suggellato la giornata , che ha lasciato in molti una soddisfazione profonda e duratura . Grazie al ricordo di un amico si sono cementate amicizie , scoperte doti di persone solidali, attivate catene di donazioni: si e' in tal modo creato uno spazio per i nostri figli, i quali rappresentano il nostro bene prezioso cui dedicare tempo ed impegno di qualità, poiché essi rappresentano la nostra estensione nel tempo futuro, in similitudine ai libri che proseguono nel tempo la loro vita affiancando il cammino della civiltà'.

Ricordiamo infine che chi volesse donare un libro, anche usato se in buone condizioni ,puo' recarsi di mattina a Via delle Costellazioni 367 e consegnarlo al personale scolastico, che non da ultimi ringraziamo per la disponibilita' e partecipazione dimostrata all'iniziativa.

F.POLIDORO

LATRANVIA SU GOMMA EUR - TOR DE CENCI

è ormai un po' di tempo che il progetto di metropolitana leggera da Tor de Cenci a Eur Palasport è al centro dell'attenzione dei cittadini di Decima e Torrino sud e dei quartieri interessati dal tracciato previsto per questa nuova linea di trasporto. Già nel precedente numero dell'Eco del Torrino, Marco Cimaglia aveva cominciato ad affrontare il tema.

Con questo articolo si vogliono sviluppare quei primi cenni, nell'intento di informare i lettori sulle principali caratteristiche del progetto in cantiere, senza schierarsi fin da ora pro o contro, ma cercando di suscitare un dibattito tra i cittadini e i loro comitati e rappresentanze, che avrà ampio spazio nel prossimo e nei successivi numeri dell'Eco del Torrino.

Il progetto di tramvia su gomma, investe un bacino di utenza che, solo in termini di residenti nella fascia interessata dal tracciato previsto, assommava nel 2001 a 53mila abitanti.

La questione quindi riguarda un quadrante importante e va senza dubbio dibattuta con attenzione. Il Comitato di quartiere Torrino Decima sta affrontando le luci e le ombre della proposta e vuole giungere ad una posizione seria ed argomentata, che scaturisca da un confronto ampio con tutti i cittadini.

Una lunga storia

E' del 1995 il primo progetto di potenziamento del trasporto pubblico nel quadrante Torrino, Mostacciano, Spinaceto, Tor de Cenci; elaborato dal COTRAL, tale progetto prevedeva, sostanzialmente, una diramazione della Ferrovia Roma-Lido all'interno di un ipotetico prolungamento che potesse addirittura giungere fino a Pomezia. Nel dicembre 1995 la diramazione viene ammessa al finanziamento ex legge 211/92 per il 50% dell'investimento previsto.

La messa in atto della progettazione vera e propria, affidata alla STA - Sistema di Trasporti Spa, porta però ad abbandonare l'idea di una diramazione della Roma-Lido: troppo costosa e, a detta dei tecnici, insoddisfacente rispetto alle necessità che questo territorio veniva esprimendo.

E' nel 1999 che, sulla base di una nuova proposta avanzata dal Comune di Roma, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione esprime parere positivo ad un nuovo tracciato ed al trasferimento al Comune di Roma della titolarità del finanziamento dell'investimento non coperto dalla legge 211. In base a tale parere ed all'Accordo che ne scaturisce a fine 1999 tra Comune di Roma, Regione Lazio e Ministero dei Trasporti, la S.T.A. Spa redige un nuovo progetto di "Metropolitana Leggera ad Automazione integrale", che prevede un tracciato di 9 km (di cui 3,3 in sotterraneo) e 12 stazioni a partire da Eur Palasport per arrivare a Tor de'Cenci - Pontina ed un costo di 635 miliardi di vecchie lire.

Il parere critico del Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti e le forti proteste dei cittadini e dei comitati di quartiere nei confronti di un'ipotesi a forte impatto sul territorio, portano a riconsiderare il tutto. Parte da qui l'integrazione progettuale che porta alla definizione del progetto di tramvia su gomma EUR - Tor de' Cenci, che è

quello a cui oggi si sta lavorando e che, sulla base del decreto varato dal Ministero alla fine del 2002, prevede un investimento di più di 118 milioni di euro ed un finanziamento statale pari al 60%. Il progetto di tramvia è stato approvato dalla Conferenza di servizi del Comune di Roma di Marzo 2003

Il tracciato

Il tracciato previsto per la tramvia su gomma EUR - Tor de' Cenci prevede un itinerario di base e due diramazioni.

L'itinerario di base è il seguente: Nuovo piazzale presso via Pontina – Via Eroi di Cefalonia (andata) / Viale Eroi di Rodi (ritorno) – Viale Caduti nella Guerra di Liberazione (andata) – Viale Caduti per la Resistenza (ritorno) – nuova sede autonoma in fregio a via Maestrini ed a via De Vitis – via Chianesi – viale Don Borghi – piazza Tien An Men - viale della Grande Muraglia – viale della Tecnica – Viale Tupini – Viale America – Piazza Terracini (stazione metro Palasport). E' questo l'itinerario lungo 9,3 km che in 23 minuti dovrebbe portare da capolinea a capolinea, passando per 15 fermate.

Le due diramazioni sono, nell'ordine, quella che parte da piazza Tien An Men per raggiungere piazzale Tarantelli e quindi la stazione di Tor di Valle del treno Roma-Lido e quella che va dalla fine di via della Grande Muraglia a Castellaccio (zona di nuova urbanizzazione). La diramazione che giunge alla Roma- Lido dovrebbe permettere di collegare Tor di valle con Tor de' Cenci in 17 minuti, attraverso 13 fermate (capolinea a parte).

Caratteristiche tecniche e tempi di realizzazione

La definizione di tramvia su gomma EUR-Tor de' Cenci è proprio legata alla tecnologia adottata. I veicoli che dovrebbero percorrere il tracciato prima presentato, sono, infatti, "tram su gomma", con ruote laterali del tutto analoghe a quelle usate per le autovetture, e due più piccole lungo l'asse del veicolo che insisterebbero su un rotaia inserita nella pavimentazione e che garantirebbero la funzione di guida. Tale tecnologia permette l'utilizzo di veicoli lunghi (32 metri) con capacità di trasportare fino a 240 persone. La linea si svilupperebbe in sede riservata ma senza barriere fisiche. Gli attraversamenti sarebbero presidiati da impianti semaforici, gestiti a distanza dal tram su gomma, che, pertanto, non dovrebbe sopportare soste se non quelle delle fermate passeggeri. Per quel che riguarda i tempi di realizzazione, dopo l'approvazione da parte della Conferenza di servizi, il progetto è attualmente sottoposto a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale). Qualora la VIA desse esito positivo, la gara di appalto sarebbe indetta entro il luglio 2003 con aggiudicazione nei primi mesi del 2004. I tempi di realizzazione si prevedono in 24 mesi.

I punti critici

Come già detto all'inizio, l'intento di quest'articolo è quello di informare i cittadini e non quello di esprimere una posizione pro o contro. Informare non significa però non cercare di fare da subito una panoramica di quelli che, a prima vista e senza alcuna pretesa esaustiva, sembrano i punti di maggiore criticità del progetto per il territorio di Torrino sud e nord e di Mostacciano. I problemi più rilevanti sembrano sostanzialmente due:

Seguendo un criterio di ordine puramente geografico, il primo problema è rappresentato dal passaggio per viale della Grande Muraglia. La sede della tramvia su gomma passerebbe nel centro del viale. Per conservare le due corsie in entrambi i sensi di marcia, tra via Leone ed il ponte su via di Decima, verrebbe riconfigurata la sezione stradale, eliminando la corsia laterale adesso esistente, mantenendo la possibilità di parcheggio a spina su quel versante e passando da parcheggio a spina a parcheggio in fila dal lato degli esercizi commerciali.

Il secondo problema è il passaggio per viale Don Borghi. Su questo tratto del tracciato che va da piazza Tien An Men a Largo Misserville, la tramvia passerebbe sul lato sud della strada. Per far questo e permettere allo stesso tempo il mantenimento del doppio senso di marcia e le capacità di parcheggio attuali, la sede della tramvia si mangerebbe una striscia dell'area verde di pertinenza della scuola Pallavicini.

Il prossimo numero dell'Eco del Torrino ospiterà la voce dei cittadini e, ci auguriamo, di altri protagonisti del progetto in questione. Intanto tutti i cittadini che lo desiderano possono acquisire ulteriori informazioni, collegandosi alla pagina web del Comune di Roma all'indirizzo <http://www.comune.roma.it/mobilita/tordecenci/index.html>

G.MOTTOLA
GLI ALBERI...

Gli alberi sono creature meravigliose... nella limpida luce dei propri colori, nella freschezza delle loro ombre... Ci immergiamo nei loro profumi intensi, ci divertiamo a nasconderci dietro il loro corpo, a sbirciare dietro le foglie... ad ascoltare il loro fruscio...

Gli alberi respirano, gli alberi ci parlano... ci raccontano la loro vita, ci mostrano le proprie rughe, ci svelano la propria età senza timori, non hanno paura del tempo...

E conoscono la nostra vita... riconoscono i nostri passi, le nostre parole, osservano silenziosi e apparentemente indifferenti tutto quello che gli gira intorno...

E si chiederanno... "ma che c'avranno da correre...?" "cosa si urlano...?"; "perché fanno tanto rumore..."

Noi non possiamo che amarli... belli, brutti, storti, dritti, alti, bassi che siano.....Sono forse gli unici a regalarci un tenero colore, uno spicchio di sole in un tempo grigio che ci porta via tutto con fretta e arroganza...

E in questo tempo... malvolentieri e con costrizione ci sono entrati anche loro e sembrano poveri pesciolini fuori dall'acqua...

Il nostro quartiere ne ha partoriti tanti... Sono la nostra storia... ci hanno visto camminare, crescere, cambiare, sperare, sognare ... Tutti noi dobbiamo aiutarli a vivere, a resistere... e quando sono malati dobbiamo curarli e proteggerli come figli... Figli che si sono fatti da soli, che non hanno mai avuto raccomandazioni, e mai un avvocato che li tutelasse... Certo, qualcuno può ammalarsi... e come tutte le anime sensibili affronterà il dramma della sofferenza... Noi faremo di tutto per medicarlo, per assisterlo fino alla fine...

Se poi dovessimo accorgerci che non ci sono rimedi per tenerli in vita, perché così malati da non poter far nulla... così malati che potrebbero rappresentare anche un pericolo per la nostra incolumità... allora possiamo anche decidere di porre fine alle loro sofferenze...

Ma solo quando non c'è più niente da fare... Solo in casi di grave malattia, solo in caso di seria minaccia... Solo ed unicamente in questi casi...

Per tutto il resto... beh, sarebbe quanto meno educato chiedere il loro parere... magari saprebbero darci più soluzioni di quante la nostra limitata fantasia non riesca a trovare...

Mi viene in mente un alberello di fico... che ogni tanto vado a trovare... Da tantissimi anni vive a Via Margutta, la via dei poeti, dei pittori e degli amori... come ricordava Luca Barbarossa, in una canzone di qualche anno fa... Via Margutta è cambiata, non ha più quel fascino surreale che la faceva apparire come un vicolo incantato, misterioso, un frammento di paradiso che la distingueva dai tanti frammenti sparsi per le vie del mondo... I poeti, i pittori... non sono più gli stessi... i nuovi amori scelgono altri battesimi... i colori sono sbiaditi... e anche case e pareti sembrano diverse... Ma l'alberello è rimasto... fiero e orgoglioso si arrampica sui muri di una casa... e a testimoniare la sua testardaggine c'è una targa di marmo in versi romaneschi che ricorda il suo travagliato alloggio...

Anche noi cambieremo, anche il nostro quartiere si incamminerà nel corso mutevole della vita, nuovi volti si affacceranno, altri se ne andranno...

Gli alberi no... resteranno lì, e continueranno a osservare quei buffi esseri che si reggono su due zampe... ma nelle loro cortecce, nei loro rami, nelle nuove foglie che nasceranno e cresceranno, nel loro respiro... ci sarà uno scorcio della nostra vita... dei nostri sospiri...

Impariamo a vivere e ad amare gli alberi, e insegniamolo ogni giorno a chi pian piano si affaccia nella vita dei grandi, ansioso e desideroso di apprendere...

Chi ha orecchie per intendere... intenda...

Il Consigliere Mottola con la sua nota, un po' ironica ed un po' poetica, ha voluto evidenziare la problematica relativa alla salvaguardia del verde, cara al comitato di quartiere ed a molti cittadini.

Anche per questo il CdQ ha aderito all'iniziativa dell'associazione culturale "ACAPE" sul recupero delle aree verdi, della quale si relaziona in altra parte del giornale.

Marco Cimaglia

F.TORRICE

UNA GIORNATA (NON TANTO) QUALUNQUE A P.ZZA BOCCHERINI

La giornata è bella, diametralmente opposta a come si presenta Piazza Otello Boccherini, situata all'interno di Decima, con la staccionata del giardino in stato di fatiscenza, pieno di fogliame e sporcizia.

Mi reco all'appuntamento, preso un giorno prima; noto una grande presenza di persone! Si danno da fare: chi ramazza, chi taglia i pali per la nuova staccionata, chi impasta il cemento per fissare i pali al terreno; insomma c'è grande partecipazione, per solidarietà, per rabbia, ma anche per stare insieme, per scambiarsi una chiacchiera, magari al bar con un cappuccino durante una pausa per riprendere il fiato.

Il camion che deve raccogliere i rifiuti diventa voluminoso, tre persone discutono amichevolmente sul piazzamento della livella, per rendere la staccionata in squadro con il terreno, e c'è chi impasta il cemento con volontà e solerzia... il tutto dimostra la forte determinazione per rendere dignitosa la piazza.

All'ora di pranzo vado, preso da impegni familiari, qualcuno mi ringrazia... apprezzo ma rispondo che ho fatto poco o niente... Quello di prezioso che porto con me è la sensazione di calore, amicizia, volontà e amore per il proprio quartiere, di Questa Gente, che ha disegnato la mia giornata non tanto qualunque...

R.DE ROSSI

GRAZIE A QUANTI CI HANNO SOSTENUTO

Il Mozambico ringrazia, attraverso la Comunità di S.Egidio, tutti coloro che hanno aderito e sostenuto l'iniziativa della mostra di pittura itinerante conclusasi il 13 aprile presso il centro culturale "Aurora" a Decima.

La mostra ha visto la sua inaugurazione il 29 marzo presso la parrocchia S.Maria del Carmelo a Mostacciano con la partecipazione del Dott. Michele Bartolo il quale ha portato la sua diretta testimonianza, essendo lui stesso uno dei fautori del progetto, quale medico impegnato alla prevenzione e alla cura dell'AIDS in Mozambico. Durante il suo intervento, i presenti hanno mantenuto un silenzio ed una concentrazione conclusasi con un senso di orgoglio e di pace per aver collaborato alla speranza di una vita migliore di questi popoli ed in particolare per aver dato il diritto alla vita a quei bambini che, grazie alle cure, oggi nascono sani.

Il lavoro quotidiano di quanti giornalmente si prodigano per il raggiungimento di questi risultati fa sì che donne incinte, attraversino chilometri per affidare la loro gravidanza prima ed il loro bambino dopo alle loro cure, nella speranza di debellare questa malattia che troppi morti ha contato negli anni.

La tappa del 5 e 6 aprile ci ha visti ospiti presso la sede della Comunità di S.Egidio, al VI° ponte di Via Ignazio Silone a Laurentino, dove abbiamo registrato una grande adesione e dove veramente abbiamo potuto sentire sulla nostra pelle la solidarietà più sconfinata verso le persone più bisognose. Giovani e anziani della Comunità, che già mensilmente si autotassano per mantenere e autogestire la sede al servizio dei poveri, sono accorsi per partecipare alla nostra iniziativa, dandoci la possibilità di vedere realizzato in gran parte il nostro obiettivo.

Durante l'ultima tappa il 12 e 13 aprile a Decima, ospiti del Centro Culturale Aurora, ci siamo resi conto che siamo riusciti ad entrare nei cuori della gente, vista la grande affluenza dei sostenitori. La sala è stata allestita suddividendo il salone in due ambienti che vedevano in uno il percorso con l'esposizione dei quadri e delle sculture e nell'altro la sala conferenza, dove è stato più volte proiettato, quale documento rappresentativo, il filmato di quanto i nostri amici della Comunità stanno realizzando in Mozambico, dalla conquista della pace alla lotta all'AIDS.

E' poi intervenuta nel pomeriggio la Dott.ssa Potenza che ha ringraziato a nome della Comunità, tutti quanti hanno lavorato alla realizzazione di questa iniziativa ed ha poi spiegato gli intenti e le aspettative di questo loro lavoro, ribadendo che la popolazione ha bisogno di tutto, dall'acqua, ai farmaci, al cibo e che qualsiasi iniziativa per raccogliere fondi è una grande prova d'amore e di solidarietà.

Anche l'Assessore alle Politiche Sociali del XII Municipio, Dott. Silvano Rapi, è intervenuto per portare il suo contributo e poter quindi collaborare in maniera fattiva a questa iniziativa impegnandosi anche a fornire dei medicinali.

In serata a conclusione di questo viaggio itinerante, chiusi i conti del venduto e delle offerte abbiamo con soddisfazione dato notizia che la cifra raccolta è stata di 2.456,00 Euro.

All'indomani di questo evento, stanchi ma soddisfatti ci sentiamo di dire che questo nostro cammino è senz'altro una strada da percorrere e che nel futuro ci vedrà ancora protagonisti a favore di quanti sono stati sicuramente meno fortunati di noi.

Un grazie particolare a tutti gli artisti che hanno donato le loro opere, rendendo l'iniziativa possibile e a tutti coloro che sono venuti a sostenerci con la loro presenza e con il loro contributo.

Grazie dalla Comunità di S. Egidio- dal Comitato di Quartiere Torrino-Decima e dall'Associazione Culturale A.C.A.P.E.